

UNICH: MINISTERO SI SMENTISCE, "VACCA TEMPORANEO", ARRIVA COMMISSARIO

16 Marzo 2017



CHIETI - "Contrariamente a quanto riportato da alcune agenzie di stampa, si precisa, con riferimento all'Università D'Annunzio di Chieti, che il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non ha nominato alcun vicario del rettore che, assieme al direttore generale dell'Ateneo, è stato interdetto dalla procura di Chieti per un periodo di 6 mesi".

Lo scrive il Miur in una nota smentendo se stesso, quindi, dopo che ieri era stata diffusa notizia ufficiale di una nomina "bis" del decano Michele Vacca, peraltro già nominato una prima volta suo vicario dall'interdetto Carmine Di Ilio e rinunciatario.

Un atto poi valutato nullo, quello del rettore, alla pari di quello del dg Filippo Del Vecchio nell'indicare un suo rimpiazzo perché, secondo il pm titolare dell'inchiesta, Giancarlo Ciani, entrambe scelte operate da persone già interdetto dalle loro funzioni.

Ieri mattina il decano Vacca ha ricevuto un atto ufficiale con tanto di firma del direttore generale del Miur, Daniele Livon, che gli conferiva le funzioni di rettore dell'università D'Annunzio per tutto il periodo di vacatio.

Livon nel testo definiva il decano "soggetto legittimato a svolgere le funzioni di rettore", ma in calce non c'era la firma del ministro Valeria Fedeli. E in serata è arrivata la frenata in corsa del Miur che lo definisce solo una soluzione ponte in attesa dell'arrivo di un commissario.

"Il ministero, infatti, si è limitato a prendere atto del fatto che la procura ha disposto sia il sequestro del decreto rettorale (numero 938/2017, protocollo 12639 del 13 marzo 2017) con cui il rettore, già interdetto, ha nominato il prorettore con funzioni vicariali - si legge - sia il sequestro del provvedimento (protocollo 12657 del 13 marzo 2017) del direttore generale, anch'esso già interdetto, di nomina del suo sostituto. Entrambi i provvedimenti risultano, pertanto, inefficaci".

Secondo il Miur, "di conseguenza, anche per rispondere alla sollecitazione pervenuta da una lettera dei direttori di dipartimento dell'Università in data 14 marzo, in applicazione dei principi generali dell'ordinamento universitario e nell'ambito degli organi previsti dallo Statuto dell'Università di Chieti-Pescara, il ministero ha semplicemente comunicato all'Ateneo che le funzioni del rettore sono temporaneamente svolte dal decano dell'Università, professor Michele Vacca".

"Quanto alla figura del direttore generale, il ministero, per il momento, ha solo chiesto all'Ateneo di poter acquisire l'ultimo provvedimento di conferimento dell'incarico".